



RASSEGNA STAMPA

“ARTISTI CAMPANI PER LA SOLIDARIETÀ”
II EDIZIONE

AVELLINO
TEATRO “CARLO GESUALDO”
1 APRILE 2009

**"Artisti per la solidarietà": l'iniziativa a sostegno dei malati**

mercoledì 18 marzo 2009

Avellino - Anche quest'anno l'Associazione no profit Babbaalrum, in collaborazione con la Caritas Diocesana, la Provincia, il Comune, l'Asl Av2 e l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino, ha organizzato l'iniziativa "Artisti Campani per la Solidarietà". Lo spettacolo, giunto alla seconda edizione, si terrà al teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino il 1 Aprile 2009 e vedrà la partecipazione di numerosi artisti. L'evento, il cui ricavato sarà devoluto a favore delle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia, sarà presentato nel corso di una conferenza stampa, domani, giovedì 19 marzo, alle ore 11, presso la sede della Caritas Diocesana di Avellino, in piazza Libertà presso il palazzo

Caritas Diocesana
di Avellino

BABBAALRUM



Vescovile.

IRPINIANEWS © Tutti i diritti sono riservati - Vietata la riproduzione, anche parziale, senza citare la fonte



IL MATTINO

19 Marzo 2009

SOLIDARIETÀ, ARTISTI IN CAMPO PER I FONDI

L'Associazione no profit Babbaalrum, in collaborazione con la Caritas Diocesana, ha organizzato l'iniziativa «Artisti Campani per la Solidarietà». Lo spettacolo si terrà al teatro «Gesualdo» di Avellino il 1 Aprile vedrà la partecipazione di numerosi artisti. L'evento, il cui ricavato sarà devoluto a favore delle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia, sarà presentato oggi presso la sede della Caritas.



19 Marzo 2009



Al Teatro Gesualdo la seconda edizione di "Artisti campani per la solidarietà". Oggi la conferenza stampa di presentazione. Anche quest'anno l'Associazione no profit Babbaalrum, in collaborazione con la Caritas Diocesana, la Provincia, il Comune, l'Asl Av2 e l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino, ha organizzato l'iniziativa "Artisti Campani per la Solidarietà". Lo spettacolo si terrà al teatro "Carlo

QUESTA MATTINA ALLE 11

Artisti campani per la solidarietà, oggi la presentazione

Gesualdo" di Avellino il 1 Aprile 2009 e vedrà la partecipazione di numerosi artisti. L'evento, il cui ricavato sarà devoluto a favore delle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia, sarà presentato oggi alle 11, presso la sede della Caritas Diocesana di Avellino, in piazza Libertà, 23, palazzo Vescovile.



CORRIERE

Quotidiano dell'Irpinia fondato da Gianni Festa

19 Marzo 2009

"Artisti campani per la solidarietà"

Ritorna anche quest'anno "Artisti Campani per la Solidarietà", la manifestazione promossa dall'Associazione no profit Babbaalrum, in collaborazione con la Caritas Diocesana, la Provincia, il Comune, l'Asl Av2 e l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino. Lo spettacolo, giunto alla seconda edizione, si terrà al teatro "Carlo Gesualdo" di Avellino il 1 Aprile 2009, alternerà momenti di musica e di spettacolo. L'evento, il cui ricavato sarà devoluto a favore delle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia, sarà presentato nel corso di una conferenza stampa, in programma questa mattina, alle ore 11, presso la sede della Caritas Diocesana di Avellino



Buongiorno

Quotidiano diretto da Franco Cossiga

19 Marzo 2009

“Artisti campani per la Solidarietà” Babbaalrum” oggi presenta l’evento

Anche quest’anno l’Associazione no profit “Babbaalrum”, in collaborazione con la Caritas Diocesana di Avellino, la Provincia di Avellino, il Comune di Avellino, l’Asl Av2 e l’Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” di Avellino, ha organizzato l’iniziativa “Artisti Campani per la Solidarietà”.

Lo spettacolo, giunto alla seconda edizione, si terrà al teatro “Carlo Gesualdo” di Avellino il 1 aprile prossimo e vedrà la partecipazione di numerosi artisti. L’evento, il cui ricavato sarà devoluto a favore delle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell’Irpinia, sarà presentato nel corso di una conferenza stampa in programma per questa mattina, alle ore 11, presso la sede della Caritas Diocesana di Avellino, in piazza Libertà, 23, al palazzo Vescovile.

Giovedì 26 Marzo 2009 11:27



Il ediz. di Artisti campani per la solidarietà

Enzo Gragnaniello, Erasmo Petringa, Enzo Costanza, Tea Reali, Espedito De Marino, Enrico Mosiello, Leda Berté, Simone Vignola e l'Accademia Mandolistica Napoletana: questi gli artisti che si esibiranno sul palco del Teatro Carlo Gesualdo di Avellino mercoledì prossimo, 1 aprile 2009, a partire dalle ore 21, in occasione della seconda edizione di "Artisti Campani per la solidarietà". L'iniziativa, organizzata dall'Associazione no profit Babbaalrum, in collaborazione con la Caritas Diocesana, la Provincia, il Comune, l'Asl Av2 e l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino, ha lo scopo di raccogliere fondi da devolvere a favore delle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia. Su segnalazione di un'istituzione (Comune, Asl, Azienda Ospedaliera, etc.), l'Ass. Babbaalrum sosterrà per tre mesi i nuclei familiari bisognosi e costretti a sacrifici per garantire adeguata assistenza a un parente malato di tumore. Cinque le famiglie aiutate lo scorso anno grazie ai contributi dei cittadini che hanno aderito alla manifestazione. **E' possibile ritirare gli inviti presso la biglietteria del Teatro Gesualdo o presso la sede della Caritas di Avellino, in piazza Libertà, 23.**

| Stampa |

www.irpiniaoggi.it

26 Marzo 2009



CORRIERE

Quotidiano dell'Irpinia fondato da Gianni Festa

27 Marzo 2009

E' GIÀ PARTITO IL CONTO ALLA ROVESCIA PER LO SPETTACOLO

“Artisti campani per la solidarietà”: serata tutta partenopea con Gragnaniello

E' già conto alla rovescia per la seconda edizione di “Artisti campani per la solidarietà”. Il primo aprile ad esibirsi sul palcoscenico del Gesualdo saranno artisti, rigorosamente campani, capaci di conquistarsi un ruolo di primo piano del panorama internazionale, tra musica e cabaret, in una serata che promette di regalare una girandola di emozioni: di scena la voce mediterranea di **Enzo Gragnaniello**, i ritmi jazz di **Erasmus Petringa**, le battute esilaranti dello showman irpino **Enzo Costanza**, la giovanissima cantante, lanciata dalla trasmissione “Amici” **Tea Reali**, il maestro della canzone napoletana **Espedito De Marino** e ancora il chitarrista partenopeo **Enrico Mosiello**, i ritmi pop di **Leda Berté**, **Simone Vignola**, giovane bassista emergente e l'Accademia Mandolistica Napoletana. L'iniziativa, organizza-



ta dall'Associazione no profit Babbaalrum, in collaborazione con la Caritas Diocesana, la Provincia, il Comune, l'Asl Av2 e l'Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” di Avelli-

no, porta avanti il progetto, concretizzatosi da qualche anno, di raccogliere fondi da devolvere alle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia. Su segnalazione di un'istituzione, l'associazione Babbaalrum sosterrà per tre mesi i nuclei familiari più disagiati e costretti a sacrifici per garantire adeguata assistenza a un parente malato di tumore. Cinque le famiglie aiutate lo scorso anno grazie ai contributi dei cittadini che hanno

aderito alla manifestazione. Sarà possibile ritirare gli inviti presso la biglietteria del Teatro Gesualdo o presso la sede della Caritas di Avellino, in piazza Libertà.



Buongiorno

Quotidiano diretto da Franco Carrozzini

27 Marzo 2009

L'evento di beneficenza

Al "Gesualdo" artisti campani per l'associazione "Babbaalrum"

Enzo Gragnaniello, Erasmo Petringa, Enzo Costanza, Tea Reali, Espedito De Marino, Enrico Mosiello, Leda Berté, Simone Vignola e l'Accademia Mandolistica Napoletana: questi gli artisti che si esibiranno sul palco del Teatro Carlo Gesualdo di Avellino mercoledì prossimo, a partire dalle ore 21, in occasione della seconda edizione di "Artisti Campani per la solidarietà". L'iniziativa, organizzata dall'associazione no profit Babbaalrum, in collaborazione con la Caritas Diocesana, la Provincia, il Comune, l'Asl Av2 e l'Azienda Ospedaliera "San Giuseppe Moscati" di Avellino, ha lo scopo di raccogliere fondi da devolvere a favore delle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia.

E' possibile ritirare gli inviti presso la biglietteria del Teatro Gesualdo o presso la sede della Caritas di Avellino, in piazza Libertà, 23.



«Vicini ai malati terminali ed alle famiglie disperate»

“Non dobbiamo vergognarci della nostra malattia. Non è qualcosa da tenere nascosta. È, come dire, quella parte della nostra carta d'identità che ci fa rassomigliare di più a Gesù Cristo. È una tessera di riconoscimento incredibile, straordinaria”, queste parole di Don Tonino Bello evidenziano, oltre alla visione cristiana della malattia, la solitudine del malato. Una patologia grave come quella neoplastica è uno sconvolgimento tale nella vita di una persona e della sua famiglia che, spesso, porta come corollario un progressivo isolamento dal contesto sociale. Il malato può desiderare, infatti, la solitudine per non mostrare di sé un'immagine diversa dal solito; chi è intorno può vivere la difficoltà a rapportarsi con la sofferenza e tentare di esorcizzarla allontanandosi. La durata, spesso lunga, di queste battaglie con il cancro è anch'essa fattore disgregativo della solidarietà che si addensa intorno al malato per poi sbriciolarsi col tempo. La malattia, poi, può avere conseguenze anche sugli equilibri economici di un contesto familiare che, privato di un reddito o gravato dai costi di cure o assistenza, può precipitare in una difficoltà concreta. I malati neoplastici che appartengono a famiglie indigenti hanno, dal 2005, un alleato nell'associazione Babbaalrum. Un nome singolare che, in sé già racconta una storia, quella di un malato che, per ringraziare il professore universitario che lo curava, lo loda paragonandolo al celebre dolce partenopeo, il babà appunto, per giunta insaporito e profumato da una goccia di caraibico rum. “La solidarietà fa bene al cuore”, questo il motto dell'associazione nata nel 2005 su iniziativa del nefrologo dottore Carmine Tirri, in servizio presso l'A. O. Moscati di Avellino. L'idea di creare uno strumento di ausilio a questa particolare categoria di malati, nasce in Tirri da un viaggio a Lourdes. «Ero in un periodo particolare della mia vita - ricorda il medico - un collega mi invitò a fare questo viaggio a Lourdes come medico accompagnatore dei malati. Fu un'esperienza sconvolgente e bellissima, vidi la sofferenza e la speranza, la finitezza dell'uomo ed la potenza dell'amore di Dio. L'idea fu inizialmente discussa con Mons. Venezia, allora Vescovo di Avellino, e portata a termine grazie al forte incoraggiamento del compianto Vescovo Antonio Forte. Siamo felici di essere in Caritas e di godere della stima e dell'attenzione dell'attuale Vescovo Monsignor Francesco Marino». Come definire l'impeto alla carità, nato in un uomo già al servizio del prossimo come medico, questo frutto di amore all'altro maturato all'ombra della Grotta di Bernadette se non un piccolo-grande miracolo? Nasce perciò il “Progetto Ippocrate”, destinato ad aiutare ammalati indigenti, affetti da cancro in fase terminale, e le loro famiglie. I segnalatori dei casi di cui prendersi cura sono enti ed istituzioni - comuni, assessorati, entità sanitarie, ospedaliere o religiose - ma anche semplici cittadini. L'Associazione, verificate eventualmente le precondizioni per l'intervento, si adopera per il malato con assistenza specialistica o infermieristica, con invio di attrezzature sanitarie o acquisto di farmaci. Aiuto, se necessario, anche per i familiari se in difficoltà con il pagamento di affitti ed utenze o assistenza a disabili. «Quello che non facciamo - precisa Tirri - è una mera distribuzione di denaro o “viaggi della speranza”, ci siamo ritagliati una “mission” e una nicchia molto precisa, aiutare per un periodo di tre mesi i malati di cancro con una aspettativa di vita inferiore ai sei mesi ed appartenenti a famiglie la cui indigenza sia certificata. In assenza di richieste, però, sempre su segnalazione istituzionale, l'associazione potrà erogare, una tantum ed a discrezione, un contributo isolato atto a sostenere un'esigenza primaria del nucleo familiare indigente». Una volta pervenuta, nelle forme indicate, la richiesta o la segnalazione all'associazione, si riunisce il Comitato Etico, composto da due medici ed eventuali consulenti esterni, che ne daranno comunicazione scritta al beneficiario. Questo, in sintesi, il funzionamento del “Progetto Ippocrate” che, lo scorso anno, ha dato sostegno a cinque famiglie, Babbaalrum però vuol fare molto di più ma, per poterlo fare, ha bisogno dell'aiuto di tutti. Aiutare l'associazione è facile, con donazioni (vedi le indicazioni sul sito www.babbaalrum.it) o partecipando agli eventi di beneficenza come il galà del prossimo primo aprile al Teatro Gesualdo. «Per questo evento, abbiamo avuto l'aiuto di tanti amici - spiega il dott. Tirri - dal Direttore Generale dell'A.O. Moscati dott. Giuseppe

Rosato con l'addetto stampa Alessandra Malanga, al direttore dell'Asl AV2 Vaccà col Direttore sanitario dott.ssa Pascarella, al Sindaco Pino Galasso, agli Assessori alle Politiche sociali e alla Cultura Giova e Biazzo, al Commissario prefettizio Madonna, al Sub commissario alla cultura Muollo, agli artisti che si esibiranno gratuitamente» Se anche parlassi le lingue degli uomini e degli angeli - scrive Paolo di Tarso - ma non avessi la carità, sono come un bronzo che risuona o un cembalo che tintinna. E se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e tutta la scienza, e possedessi la pienezza della fede così da trasportare le montagne, ma non avessi la carità, non sono nulla. L'1 aprile, perciò, appuntamento al Teatro Gesualdo per una bella serata in cui lo spettacolo più bello sarà quello della solidarietà.

LA SCHEDA

BABBAALRUM (Babba' al rum) è un' associazione non profit, collegata alla Caritas Diocesana di Avellino, il cui nome trae origine dall'espressione dialettale "professò site comme nù babbà a rum"(professore siete dolce come un babbà al rum) usata tanto tempo fa da un ammalato riconoscente nei confronti di un professore universitario che lo aveva in cura. L'associazione nasce (il 13 Maggio 2005) con l'intenzione di alleviare le sofferenze di cittadini irpini che vivono un periodo particolare di disagio e che, isolati nel proprio dolore, sono in dignitosa attesa del compimento degli eventi. A tal fine è stata messa in atto l'iniziativa " La solidarietà fa bene al cuore" che ha lo scopo di raccogliere fondi a favore del nostro "Progetto Ippocrate" che si interessa di sostenere fino alla fine ammalati irpini, in fase terminale, affetti da cancro e inseriti in un nucleo familiare indigente. La raccolta viene fatta mediante l'organizzazione di eventi divulgativi ed educativi (spettacoli musicali, sagre, mostre di pittura...per maggiori dettagli visitare il sito www.babbaalrum.it) il cui incasso va interamente a coprire le finalità del "Progetto Ippocrate". Nel 2007 l'associazione ha ricevuto un telegramma di apprezzamento dal Presidente della Repubblica. Per contatti: Associazione Babbaalrum (www.babbaalrum.it) c/o Caritas Diocesana, Palazzo Vescoville - Piazza Libertà, 23 Chi volesse ritirare gli inviti per lo spettacolo "Artisti Campani per la Solidarietà" (1 aprile 2009) e contribuire in tal modo al lavoro di Babbaalrum, può rivolgersi ai botteghini del Teatro Gesualdo dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19.

Da Enzo Gragnaniello a Costanza e Vignola

Molti i colori della kermesse che si svolgerà il primo aprile con inizio alle 21 al Teatro Gesualdo di Avellino per il galà benefico di Babbaalrum. Notevole il cast messo insieme dal dott. Tirri per assicurare una serata piacevole per tutti i gusti e tutte le età. Star della serata il cantautore Enzo Gragnaniello, fondatore nel '77 del gruppo "Banchi nuovi" legato ai Disoccupati organizzati di Napoli di cui faceva parte. Vincitore nel 1986, 1990 e 1996 della Targa Tenco, Gragnaniello è molto amato per le canzoni scritte per l'indimenticabile Mia Martini (Donna, Statte vuicino a me, Cercando il sole, Stringi di più, Scenne l'argento), soprattutto "Cu' mme" che fu presentata dalla Martini nella trasmissione "Viva Napoli" insieme all'autore e a Roberto Murolo che porta al successo anche "Sta musica" nel 1990. Tra un Sanremo con Ornella Vanoni, brani per la crew hip hop La Famiglia e "O mare" scritta per Andrea Bocelli, Gragnaniello trionfa nel 2007 in "Viva Napoli" e, nel 2008, partecipa al Munnezza Day a Piazza Dante cantando "Cu' mme". Erasmo Petringa, polistrumentista, già a fianco di Concetta e Peppe Barra, Eugenio Bennato con la passione per l'Oud, tipico strumento della cultura araba, per un suono affascinante e mediterraneo sospeso tra world music e jazz. La rappresentanza irpina annovera due nomi: Enzo Costanza e Simone Vignola. Il primo, cabarettista ed imitatore, "nato" nella compagnia irpina Clan H ha partecipato a moltissime trasmissioni tv come "Stasera mi butto", "La sai l'ultima?", "Porta a porta", "Domenica in" e tante altre. L'altro irpino è il giovane e talentuosissimo Simone Vignola, incoronato miglior bassista d'Europa 2008 al concorso Eurobass Day di Verona. Con la straordinaria verve che ne accompagna le performance e che gli ha consentito di sbaragliare i concorrenti sul palco veronese, Vignola proporrà in anteprima assoluta i brani composti per il suo primo cd "solo" e che già hanno riscosso l'interesse degli addetti ai lavori. Tra funk ed elettronica, una musica originale e piena di energia vitale e di luce. Presenza femminile per completare il cast di "Artisti campani per la solidarietà" con la bella Tea Reali e Leda Bertè. Un pizzico di tradizione partenopea con il M° chitarrista classico Espedito De Martino, Enrico Mosiello e l'Accademia Mandolinistica Napoletana per assaporare il virtuosismo e il calore del repertorio classico napoletano per emozioni senza tempo. Non resta, perciò, che munirsi o regalare a qualcuno l'invito per questo galà benefico rivolgendosi al botteghino del Teatro Carlo Gesualdo, in Piazza Castello, dalle 10 alle 12 o dalle 17 alle 19.



IL MATTINO

30 Marzo 2009

LA MANIFESTAZIONE

Solidarietà, artisti al Gesualdo per «Babbaalrum»

UNA SERATA di musica e spettacolo dopodomani sera alle 21 al teatro Comunale «Carlo Gesualdo», do-



ve si svolgerà la II Edizione di «Artisti Campani per la solidarietà», promossa dall'associazione no profit «Babbaalrum», in collaborazione con la Caritas diocesana, il Comune e la Provincia di Avellino, l'Asl Avellino 2 e l'Azienda Ospedaliera «Moscatti». L'iniziativa ha lo scopo di

raccogliere fondi in favore dei malati terminali neoplastici. A salire sul palcoscenico saranno Enzo Gragnaniello, Erasmo Petringa, Enzo Costanza, Tea Reali, Esposito De Marino, Enrico Mosiello, Leda Bertè, Simone Vignola e l'Accademia Mandolistica Napoletana, per coinvolgere il pubblico con la le loro note e la loro simpatia. «La nostra associazione - spiega il presidente di Babbaalrum Carmine Tirri - ha lo scopo di garantire assistenza per tre mesi, con personale medico ed infermieristico qualificato, ai pazienti neoplastici in condizioni di indigenza. È un servizio importante,

sia per il malato, sia per i suoi familiari, che garantisce un decorso dignitoso, anche se inarrestabile, alla persona affetta dal tumore in fase avanzata. Lo scorso anno, abbiamo assistito cinque famiglie del territorio, grazie anche all'aiuto della cittadinanza, e siamo sempre attenti alle segnalazioni degli organi competenti, come i rappresentanti dell'amministrazione comunale, delle aziende sanitarie, dei medici di famiglia». I biglietti per lo spettacolo possono essere acquistati al teatro «Gesualdo» oppure presso la sede della Caritas, in piazza Libertà.

st.ma.



IL MATTINO

1 Aprile 2009

solidarietà

Musica e cabaret per «Babbaalrum»

CARMINE PERICOLO

Sono ancora disponibili alcuni stock di biglietti d'invito (da ritirare a pagamento al botteghino del Teatro Gesualdo di piazza Castello) per la gara di solidarietà di questa sera, organizzata dalla Caritas Diocesana di Avellino e dall'Associazione «Babbaalrum» intesa alla raccolta di fondi da devolvere a favore delle famiglie di ammalati neoplastici e terminali della provincia Avellino.

Lo spettacolo, intitolato «Artisti Campani per la Solidarietà 2^», si avvale del patrocinio della Provincia di Avellino, degli assessorati alla Cultura ed alle Politiche Sociali del comune di Avellino, dell'Asl Avellino 2 e dell'A.O.R.N «San Giuseppe Moscati».

«L'assegnazione dei fondi -

si legge - nel regolamento della manifestazione - avviene su segnalazione di un'istituzione, quindi l'Associazione «Babbaalrum» sosterrà per tre mesi i nuclei familiari bisognosi e costretti a sacrifici per garantire adeguata assistenza ad un parente malato di tumore». Lo scorso anno, con i

fondi raccolti dalla gara di solidarietà, vennero aiutate cinque famiglie. Sul palcoscenico del Gesualdo, questa sera, ci sarà una corposa sfilata di personaggi della musica napoletana. Si comincerà con il cantautore Enzo Gragnaniello,

che proporrà i più bei brani concludendo la sua performance cantando «Cu' mme».

A seguire il chitarrista Enrico Mosiello ed Erasmo Petringa Quartet, musicista formato all'epoca d'oro del rokitaliano. Carolina Ferrara, in arte Tea Reali, con il suo cd «E non dirmi che mi vuoi» è una delle ultime scoperte di giovani talenti.

Non poteva mancare uno spaccato di cabaret con il simpatico Enzo Costanza, avellinese doc. C'è poi l'Accademia Mandolinistica Napoletana che, da anni, opera per la rivalutazione della canzone napoletana proponendola in alcuni concerti nell'esecuzione di soli strumenti a plectro. In cartellone anche le esibizioni di Espedito Marino, Simone Vignola e Leda Bertè.



Enzo Gragnaniello



CORRIERE

Quotidiano dell'Irpinia fondato da Gianni Festa

1 Aprile 2009

STASERA AL GESUALDO LA MANIFESTAZIONE PROMOSSA DA BABBALRUM

“Artisti Campani per la Solidarietà”, di scena Gragnaniello

Non solo spettacolo. Ad esibirsi, questa sera, alle 21, al Teatro Gesualdo di Avellino, saranno gli “Artisti campani per la solidarietà”. Alla ribalta nomi di primo piano del panorama internazionale, tra musica e cabaret, accomunati dal legame forte con la Campania. Di scena la voce mediterranea di **Enzo Gragnaniello**, ospite d'eccezione, i ritmi jazz di **Erasmus Petringa**, la simpatia travolgente dello showman irpino **Enzo Costanza**, la giovanissima cantante, lanciata dalla trasmissione “Amici” **Tea Reali**, il maestro della canzone napoletana **Espedito De Marino** e ancora il chitarrista partenopeo **Enrico Mosiello**, i ritmi pop di **Leda Berté**, **Simone Vignola**, giovane bassista emergente e l'Accademia Mandolistica Napoletana. Una serata di spettacolo



lo che vuole essere l'occasione per sensibilizzare il pubblico sul progetto promosso dall'Associazione no profit Babbalrum, in collaborazione con la Caritas Diocesana, la Provincia, il Comune, l'Asl Av2 e l'Azienda Ospedaliera “San Giuseppe Moscati” di Avellino, con l'obiettivo di raccogliere fondi per le famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia. L'associazione Babbaalrum sosterrà per tre mesi i nuclei familiari più disagiati e costretti a sacrifici per garantire adeguata assistenza a un parente malato di tumore. Un bilancio, quello di Babbalrum, certamente positivo. Sono, infatti, cinque le famiglie aiutate lo scorso anno grazie ai contributi dei cittadini che hanno aderito alla manifestazione. **Igor Russomanno**



Buongiorno

Quotidiano diretto da Franco Cossia

1 Aprile 2009

Stasera al Gesualdo

Artisti campani in scena per beneficenza

Anche quest'anno torna l'appuntamento con la solidarietà targato Babbaalrum. Enzo Gragnaniello, Erasmo Petringa, Enzo Costanza, Tea Reali, Espedito De Marino, Enrico Mosiello, Leda Berté, Simone Vignola e l'Accademia Mandolistica Napoletana: questi gli artisti che si esibiranno sul palco del Teatro Carlo Gesualdo di Avellino questa sera

a partire dalle ore 21 in occasione della seconda edizione di "Artisti Campani per la Solidarietà". L'iniziativa, organizzata dall'Associazione no profit Babbaalrum in collaborazione con la Caritas Diocesana, la Provincia, il Comune, l'Asl Av2 e l'Azienda Ospedaliera San Giuseppe Moscati di Avellino, ha lo scopo di raccogliere fondi da devolvere a favore delle famiglie degli ammalati neoplastici e terminali dell'Irpinia. Babbaalrum sosterrà economicamente, per almeno tre mesi, i nuclei familiari bisognosi e costretti a sacrifici per garantire adeguata assistenza a un parente malato di tumore. Sono state cinque le famiglie aiutate lo scorso anno grazie ai contributi dei cittadini che hanno aderito alla manifestazione.

